

FINO AL 12 GENNAIO 2023 IL BANDO LAZIO CINEMA INTERNATIONAL

C'è tempo fino al 12 gennaio 2023 per partecipare alla seconda edizione del Lazio Cinema International, che fa parte del Programma FESR Lazio 2021-2027. L'intervento sostiene la produzione di Opere Audiovisive internazionali al fine di: rafforzare e migliorare la competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri; dare una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio, in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda concentrata prevalentemente su Roma, e quindi rafforzare e migliorare la competitività del settore turistico. La dotazione dell'Avviso è di 5 milioni di euro di cui la metà (2,5 milioni) sono riservati alle Opere Audiovisive di Interesse Regionale. La dotazione finanziaria dell'Avviso viene concessa nel rispetto dell'ordine cronologico delle PEC di invio delle Domande. Destinatari le Imprese che sono PMI e sono Coproduttori Indipendenti ovvero sono Produttori Indipendenti Originari come definiti dalla Legge Cinema, operando, tra l'altro, prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 59.1), e che sono titolari di diritti di sfruttamento dell'Opera almeno per l'Italia. L'intervento è finalizzato a sostenere la realizzazione di Opere Audiovisive internazionali, intendendo per tali: Opere Cinematografiche Realizzate in Coproduzione Internazionale ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 e che quindi abbiano la Quota Italiana e la Quota Estera di Compartecipazione compatibile con quanto stabilito dall'Accordo di Coproduzione tra l'Italia e lo Stato estero in questione; Opere Cinematografiche Realizzate in Regime di Coproduzione Internazionale o Opere Audiovisive di Produzione Internazionale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 11 luglio 2017; Opere Audiovisive diverse da quelle Cinematografiche a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'articolo 2 del DPCM del 11 luglio 2017 e che abbiano sia la Quota Italiana e la Quota Estera di Compartecipazione pari almeno al 20%. L'importo massimo dell'Aiuto concedibile ai sensi dell'art. 54 del RGE per ogni singola Opera Audiovisiva non può superare il 50% dei Costi Ammessi e l'importo di 500.000 Euro in valore assoluto. A partire da questa edizione la procedura di selezione sarà a graduatoria, ovvero saranno finanziate le Opere ammissibili che sono valutate idonee dalla Commissione Tecnica di Valutazione, in ordine di punteggio fino ad esaurimento della dotazione e tenuto conto della riserva

per le Opere di Interesse Regionale. Sono idonee le Opere che raggiungono un punteggio minimo attribuito dalla Commissione tecnica di valutazione sulla base dei seguenti criteri: qualità tecnica e originalità dell'Opera; curricula o track record delle figure chiave (produttori e distributori, regista, autori soggetto, sceneggiatura ed eventuali altri autori già contrattualizzati); Rapporto fra la Copertura finanziaria reperita alla Data della Finalizzazione del Formulario e Costo Complessivo di Produzione; ricaduta economica sulla filiera diretta/indiretta e sul sistema Lazio (rapporti fra Costi Ammissibili e Quota italiana del Costo Complessivo di Produzione); Particolare Interesse Regionale: capacità dell'Opera di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni del Lazio, al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico. Le richieste possono essere presentate esclusivamente tramite la nuova piattaforma GeCoWEB Plus al link <https://www.lazioinnova.it/gecowed-plus/>. Il Formulario è disponibile online dal 7 dicembre 2022 e l'invio della Domanda deve avvenire entro le ore 18.00 del 12 gennaio 2023.

Per il bando completo e maggiori informazioni:

<https://www.lazioeuropa.it/bandi/lazio-cinema-international-2022-ii-edizione/>

Numero Verde 800 98 97 96

infobandi@lazioinnova.it

APERTE LE ISCRIZIONI AL Z-PITCH CONTEST

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla seconda edizione di Z-PITCH Contest. L'iniziativa – promossa da NABA, Nuova Accademia di Belle Arti e Fondazione Cinema per Roma – intende portare, all'attenzione dei professionisti del cinema e della televisione, le idee di giovani autori e filmmaker: Z-PITCH Contest è infatti rivolto agli studenti in corso e a quelli diplomati delle Scuole di Cinema e Media Design in Italia. In occasione della seconda edizione, il contest ha introdotto l'apertura a progetti in lingua inglese per ampliare la partecipazione agli studenti internazionali che frequentano i corsi in lingua inglese nelle Scuole e Accademie di Cinema in Italia. La nuova edizione, sviluppata nell'ambito delle attività di Rome City of Film UNESCO, è realizzata in collaborazione con la Civica Scuola di Cinema Luchino

Visconti, l'Accademia di Belle Arti di Napoli e la Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. L'iscrizione a Z-PITCH è gratuita e sarà aperta fino a martedì 28 febbraio 2023 (entro le ore 18). I sei progetti finalisti, selezionati da parte di una commissione di docenti e professionisti del settore, saranno annunciati entro la fine di marzo 2023. Una giuria nominata congiuntamente da NABA, Fondazione Cinema per Roma, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, Accademia di Belle Arti di Napoli e Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, decreterà i due premi finali: Miglior Pitch e Miglior Progetto.

Per maggiori informazioni su Z-PITCH: scrivi a zpitchcontest@romacinemafest.org

<https://www.romacinemafest.it/it/z-pitch-contest-2ed/>

IL 12 DICEMBRE ALLA CASA DEL CINEMA IL SAGOMA DAY

Si tiene il 12 dicembre alla Casa del Cinema di Roma il Sagoma Day. La 24 ore del linguaggio comico. Un pomeriggio per incontrare – dal vivo o dai racconti di critici e storici o di chi c'era... – i grandi della comicità (e non solo) parlare delle loro carriere e del linguaggio umoristico che hanno usato elevandolo ad arte. Una full immersion nella cultura della risata in un clima familiare e scanzonato, tra grandi artisti e libri... alla loro altezza! Programma della giornata 15:00-15:50 MENAMOSE! Il cinema di serie B e le storie esilaranti dei suoi volti Relatori e ospiti Steve Della Casa – Marco Giusti modera Stefania Ulivi (Corriere della Sera) 16:00-16:50 RISATE ... MERIDIONALI Viaggio indecente nel cinema meridionale, tra popcorn & patatine Relatori e ospiti Nicola Vividomini – Renato Scatà (autore e critico) modera Marco Giusti 17:00 – 17:50 LEO GULLOTTA, LA SERIETA' DEL COMICO Presentazione dell'ultima novità di Sagoma, la biografia che racconta 60 anni di un'incredibile carriera. Relatori e ospiti Leo Gullotta – Andrea Ciaffaroni (autore) modera Stefania Ulivi (Corriere della Sera) 18:00-18:50 FRANCO E CICCIO, STORIA DI DUE ANTIEROI A 100 anni dalla nascita di Ciccio Ongrassia, ricordiamo la grande coppia siciliana Relatori e ospiti Giampiero Ingrassia – Massimo Benenato – Alberto Pallotta (autore) – Andrea Pergolari (autore) 19:00-19:50 CINERISATE...A FUMETTI Il linguaggio umoristico che si fa immagine, tra carta e celluloide Relatori e ospiti Stefano disegni – Max Paiella dà noia Carlo Amatetti.

Per maggiori informazioni

<https://www.casadelcinema.it/>

FINO AL 26 FEBBRAIO 2023 LA MOSTRA PIER PAOLO PASOLINI. TUTTO E' SANTO

In occasione del centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (Bologna, 5 marzo 1922 – Roma, 2 novembre 1975), l’Azienda Speciale Palaexpo di Roma, le Gallerie Nazionali di Arte Antica e il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo celebrano la figura del regista, scrittore e artista, nelle rispettive sedi museali, con un progetto espositivo coordinato e condiviso, articolato in tre mostre distinte dal titolo: Pier Paolo Pasolini. TUTTO È SANTO. Fino al 26 febbraio 2023, Pier Paolo Pasolini. TUTTO È SANTO. Il corpo poetico – a cura di Giuseppe Garrera, Cesare Pietroiusti, Clara Tosi Pamphili e Olivier Saillard (co-curatore per la sezione dedicata ai costumi) – presenta esclusivamente materiali originali: un’accurata selezione di oltre 700 pezzi che vanno a comporre un ritratto “corporeo” e inedito del grande intellettuale italiano: fotografie vintage, giornali dell’epoca, prime edizioni di libri, riviste sulle quali per la prima volta comparvero interviste, articoli, interventi, e poi dattiloscritti, ciclostilati, filmati, dischi, nastri, e oltre 100 costumi e abiti di scena. Un’esposizione che, in ogni sua parte, parla di amore per le cose e i corpi, nel nome della santità del reale. Il progetto concepito e curato collettivamente da Michele Di Monte, Giulia Ferracci, Giuseppe Garrera, Flaminia Gennari Santori, Hou Hanru, Cesare Pietroiusti, Bartolomeo Pietromarchi, Clara Tosi Pamphili, ha come punto di partenza il tema della corporeità e intreccia discipline, media, opere originali e documenti di archivio secondo tre direttrici autonome, specifiche per ogni sede, ma concepite per potersi integrare allo scopo di sollecitare riflessioni inedite sulla produzione pasoliniana, sull’influenza culturale che ha esercitato e ancora esercita sullo sguardo di chi la osserva dal XXI secolo. Il titolo comune, Pier Paolo Pasolini. TUTTO È SANTO, è ispirato alla frase pronunciata dal saggio Chirone nel film Medea (1969), a evocare la misteriosa sacralità del mondo: il mondo arcaico, religioso, del sottoproletariato, un mondo senza classi e senza appartenenze ideologiche, in opposizione a quello della modernità ordinato secondo i principi razionali, laici, borghesi.

Per maggiori informazioni

<https://www.palazzoesposizione.it/mostra/pier-paolo-pasolini-tutto-e-santo>

AL VIA IL BANDO DI AQUA FILM FESTIVAL 2023

Si tiene a Roma e su Mymovies dal 20 al 23 aprile 2023 la settima edizione dell'Aqua Film Festival, rassegna internazionale per lavori dedicati al tema dell'acqua organizzata dall'Associazione Culturale no profit UNIVERSI AQUA. Il festival, a ingresso gratuito fino a esaurimento posti, vuole rappresentare, con lo strumento cinematografico e di documentazione, lo straordinario mondo dell'acqua nei suoi diversi valori, bellezza e per stimolare una maggiore consapevolezza, scoprendo anche nuovi talenti cinematografici nel campo dell'audiovisivo. Proiezioni di film e grandi storie legate alla sostenibilità ambientale del festival diretto e fondato da Eleonora Vallone - pittrice, stilista, autrice, attrice di cinema, televisione e teatro, giornalista ed esperta di metodologie salutistiche in acqua. Il BANDO per concorrere alle selezioni è aperto dal giorno 3 novembre 2022 ed il termine ultimo per inviare le proprie opere è il 28 febbraio 2023. Il regolamento integrale è sul sito <https://aquafilmfestival.org/il-concorso/bando-e-regolamento/> Di seguito le diverse sezioni per cui è possibile inviare gratuitamente i corti ed i cortini: CONCORSO UFFICIALE AQUA FILM FESTIVAL. Corti di massimo 25 minuti · Cortini di massimo 3 minuti (titoli di coda non compresi). CONCORSO AQUA & STUDENTS – National/International* Grazie alla collaborazione intrapresa con le Scuole e con le Università, abbiamo aperto un concorso parallelo a quello ufficiale, denominato AQUA & STUDENTS, che avrà come protagonisti cortini (massimo 3 minuti) realizzati dagli allievi di scuole ed università di tutto il mondo. I cortini potranno essere realizzati con smartphone e dovranno avere come protagonista assoluta L'ACQUA in tutte le sue forme e funzionalità. Per tutti quelli che vorranno iscriversi al Concorso AQUA & STUDENTS è necessario compilare l'entry form dedicato. *Termine ultimo per la consegna dei cortini (max 3 min.): 21 marzo 2022. CONCORSO PARALLELO: AQUA & COOKING* È il concorso dedicato alle video ricette che interpretano una cucina sostenibile, sia per la provenienza dei prodotti che per la creatività della pietanza. La durata è di massimo 3 minuti. Le video ricette di Aqua & cooking vanno inviate a: aff@aquafilmfestival.org o festival@aquafilmfestival.org

Per maggiori informazioni:

www.aquafilmfestival.org

PROIEZIONI A ROMA DEL DOC 'TELLING MY SON'S LAND'

Continua la lunga marcia di 'Telling my son's land', film documentario di Ilaria Jovine e Roberto Mariotti incentrato su Nancy Porsia, unica giornalista internazionale a raccontare la Libia post-Gheddafi, diventando una dei massimi esperti del Paese. Dopo una stagione estiva ricca di proiezioni e presentazioni a festival e rassegne quali Salento International Film festival, Ventotene Film Festival, Lisboa Indie Film Festival, FeelMare, International Cilento Film Festival, Molise Cinema, il film sarà proiettato a dicembre al Cinema Farnese Arthouse di Campo de' Fiori. Lunedì 12 dicembre la proiezione sarà alle 19:30, mentre martedì 13 dicembre alle ore 21:00. 'Telling my son's land' sarà quindi, dal 13 al 19 dicembre visibile in streaming su MYmovies in occasione della settima edizione dell'Italy on the screen Today NewYork Film&TvSeries Fest. La manifestazione, sostenuta dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema e diretta da Loredana Commonara propone la migliore produzione italiana contemporanea e il film sarà geo bloccato agli Stati Uniti. Nancy Porsia, giovane giornalista freelance, si reca per la prima volta in Libia nel 2011, quattro giorni dopo la morte di Gheddafi. Trasferitasi definitivamente nel Paese, per un lungo periodo è l'unica giornalista internazionale a raccontare il suo travagliato processo di democratizzazione, diventando uno dei massimi esperti del paese nord africano. A causa della pubblicazione di una scottante inchiesta sulla collusione della Guardia Costiera Libica con il traffico di migranti, nel 2017, è costretta a lasciare il paese. Dopo tre anni, la terra di suo figlio continua ad essere pericolosa per la sua sicurezza, ma lei non si arrende a rimanerne lontana. “I ricordi, le riflessioni, le confessioni richieste e concesse dalla nostra protagonista – sottolineano i registi - sono finalizzati alla creazione di un'auto narrazione che, ricostruendo l'esperienza umana, professionale e politica di Nancy, consente agli spettatori di addentrarsi anche negli aspetti più personali del giornalismo freelance in aree di conflitto, nonché nelle ripercussioni psicologiche dell'essere reporter di guerra, laddove ad essere una giornalista di guerra è una donna, che decide poi di diventare madre. Sullo sfondo, la purtroppo ancora attualissima questione libica e la connessa, insanabile, piaga del traffico di migranti”. Distribuito da Blue Penguin Film, 'Telling my son's land' si avvale del soggetto e della sceneggiatura di Ilaria Jovine, del montaggio dei registi con Francesca Sofia Allegra, delle musiche originali di Silvia Leonetti, della direzione della fotografia di Roberto Mariotti, del sound design di Daniele Guarnera e della color correction di Gianluca Sacchi.

INIZIATE A ROMA LE RIPRESE DI 'HOLY SHOES'

Diretto da Luigi Di Capua, tratto da un soggetto di Luigi Di Capua e Luca Vecchi, sceneggiato da Luigi Di Capua con la collaborazione di Alessandro Ottaviani, Holy Shoes è prodotto da Pepito Produzioni con Rai Cinema e sarà girato a Roma per sei settimane. Protagonisti del film sono Carla Signoris, Simone Liberati, Isabella Briganti, Denise Capezza, Ludovica Nasti e Orso Maria Guerrini. Cosa ci spinge a desiderare un orologio, un paio di scarpe o l'ultimo telefono uscito? Cosa cerchiamo di ottenere attraverso gli oggetti? Potere? Sicurezza? Amore? Holy Shoes esplora il rapporto tra l'uomo e l'oggetto, individuando nella scarpa il simbolo cardine del potere disfunzionale che gli oggetti esercitano su di noi. Lo racconta Luigi Di Capua - attore e sceneggiatore, noto anche per essere uno dei componenti del collettivo The Pills - che ha iniziato le riprese del suo primo lungometraggio da regista: Holy Shoes - Storie di anime e oggetti. Attraverso le storie di quattro personaggi le cui vite, in forme e modalità differenti, vengono cambiate o messe in pericolo dalle scarpe, oggetto simbolo del desiderio per eccellenza, Holy Shoes racconta cosa siamo disposti a fare per trovare la nostra identità nel mondo, fino a che punto ci spingiamo per essere amati e accettati. Racconta un mondo in cui tutti desideriamo ciò che non abbiamo, in cui tutti vogliamo essere ciò che non siamo.

BIGLIETTO D'ORO DEL CINEMA ITALIANO AL CINEMA TROISI DI ROMA

Il Cinema Troisi ha vinto il Biglietto D'oro del cinema italiano per aver ottenuto il maggior numero di spettatori della stagione cinematografica 2021-2022 nella categoria assoluta delle monosale, registrando oltre 60.000 presenze. Il premio è stato consegnato a Sorrento nell'ambito della 45ª edizione de Le Giornate professionali di cinema promosse da ANEC e ANICA. Il Biglietto d'oro testimonia il grande successo del Cinema Troisi, a solo un anno dalla riapertura, dopo oltre dieci anni di abbandono. Il Piccolo America ha proposto una nuova gestione dell'esercizio cinematografico, mirando a diventare veicolo di un rinnovato metodo comunicativo e aggregativo, che si è affermato non solo come un valore aggiunto al territorio, ma anche come un paradigma culturale economicamente sostenibile. «Oggi non possiamo che dire grazie proprio alle oltre 60.000 persone che hanno dato vita al pubblico del Troisi. Crediamo che un nuovo modello di sala sia non solo possibile, ma necessario. Abbiamo l'urgenza di tutelare le sale indipendenti non legate ai grandi circuiti, nonché l'esigenza di un forte dialogo con i distributori volto alla valorizzazione della multiprogrammazione, dando l'opportunità anche ai piccoli film

di essere proiettati sul grande schermo, agli spettatori di incontrare queste opere e alle piccole sale di invertire una rotta che fino a oggi ha portato in larga scala solo alla chiusura delle strutture. Mai come in questo momento assistiamo alla necessità di costruire un'identità per l'esercizio cinematografico che vada oltre la programmazione ordinaria dei film, e che si configuri nel rapporto con il territorio e la sua comunità. Il pubblico del Cinema Troisi è giovane, attivo e presente: risultato frutto del lavoro svolto prima di tutto con il progetto estivo de Il Cinema In Piazza, diffuso nel centro e nella periferia di Roma. La rassegna cinematografica sostiene, da ormai otto anni, un'idea fondata sulle proiezioni totalmente gratuite e accessibili a tutti, che ha dimostrato di aver costruito un nuovo pubblico pagante per i film di prima visione al Troisi» dichiara Valerio Carocci, presidente del Piccolo America. «Determinante inoltre è stata la presenza all'interno della sala cinematografica di un'aula studio, la prima in Italia aperta 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, completamente gratuita e frequentata in un anno da oltre 90.000 persone. Aula studio che ha consentito al Troisi di poter vantare un pubblico in sala estremamente giovane, osservando come circa il 60% del pubblico del Troisi è under 35, e il 70% di questo è under 27. Dati registrati durante i 1.860 spettacoli cinematografici in cartellone in un anno, di cui solo il 2% accompagnati dalla presenza di ospiti» dichiara Federico Croce, direttore generale del Piccolo America.